

# F451

progetto multimediale

tratto da  
Fahrenheit 451  
di Ray Bradbury

Gaby Lüthi  
voce e movimento

Daniele Lüthi  
voce e chitarra  
acustica

Giancarlo Fornasier  
batteria

Dina Dasoki  
video

testi di  
Ray Bradbury

musiche e regia Fasi

letteratura

danza

MUSICA

narrazione

video 

# Bellinzona, Biblioteca cantonale

## Venerdì 25 gennaio 2008 alle 20:30

“Era una gioia appiccare il fuoco!”  
così l’incipit del concerto come pure dell’opera “Fahrenheit 451” di Ray Bradbury da cui sono tratti i testi dei brani che percorrono l’intero spettacolo.

La storia si svolge in una fantascientifica epoca in cui i vigili del fuoco bruciano i libri perché vietati dalla legge, in quanto portatori di emozioni e conoscenza. Uno fra questi pompieri prende improvvisamente coscienza di questo fatto, cosa che lo sconvolge, lo riempie di domande, di bisogno di sapere, finché rompe con la propria professione, fuggendo dalla sua vita per raggiungere una minoranza di persone (dette “uomini-libro”), che si dedicano allo studio dei libri mandandoli a memoria per salvaguardarli dalla distruzione voluta dalla società in cui vivono.



Biblioteca Cantonale Bellinzona. Viale Stefano Franscini 50a CH-6501 Bellinzona  
telefono 0918141500/14 e-mail bob-cultura@ti.ch

# P.P.

6500 Bellinzona 1

## **FASI**

un concerto visivo per voce, chitarra, batteria, movimento, teatro, immagini e scaletta di legno.

*“Era una gioia appiccare il fuoco!”*

così l'incipit del concerto come pure dell'opera “Fahrenheit 451” di Ray Bradbury da cui sono tratti i testi dei brani che percorrono l'intero spettacolo.

La storia si svolge in una fantascientifica epoca in cui i vigili del fuoco bruciano i libri perché vietati dalla legge, in quanto portatori di emozioni e conoscenza. Uno fra questi pompieri prende improvvisamente coscienza di questo fatto, cosa che lo sconvolge, lo riempie di domande, di bisogno di sapere, finché rompe con la propria professione, fuggendo dalla sua vita per raggiungere una minoranza di persone (dette “uomini-libro”), che si dedicano allo studio dei libri mandandoli a memoria per salvarli dalla distruzione voluta dalla società in cui vivono.

La scintilla che è alla base della trasformazione del vigile del fuoco è la domanda di una strana donna, che perde il suo tempo a guardare la luna, camminare ascoltando lo sbriciolarsi delle foglie secche sotto le sue scarpe e fermandosi sotto la pioggia per gustarne il sapore: “Siete felice?”  
No, non lo è.

E qui comincia la sua ricerca con le immagini visive e sonore che a loro volta si trasformano ed evolvono durante il concerto accompagnando il pompiere nella sua decisione di essere felice.

Un inno alla vita quindi, un'incitazione a scoprirne e valorizzarne le ricchezze che termina con l'ironico brano “Squassa l'albero”: *“Al diavolo! Squassa l'albero e fa' che il pesante bradipo precipiti al suolo e batta per prima cosa il culo!”*

## **IL GRUPPO**

Daniele Lüthi, voce e chitarra acustica  
Giancarlo Fornasier, batteria e metallofono  
Gaby Lüthi, voce, corpo e gestualità  
Dina Dasoki, immagini audiovisive

Le strade dei vari membri del gruppo si incrociano dopo essersi snodate ognuna in un ambito diverso che spazia dal restauro alla biologia, dalla grafica alla narrazione di storie e alla lingua dei segni. All'incrocio dei loro percorsi si incontrano con le loro esperienze, le loro riflessioni, i loro libri preferiti, le loro passioni e qui si accende la curiosità rispetto alla possibilità di esprimere in modo creativo tematiche che stanno loro a cuore. Così, all'inizio del 2007, decidono di mettere in comune le proprie particolarità espressive per rendere "tridimensionale" un'opera di incredibile attualità, considerando che la sua data di redazione risale al 1953. Seguendo il filo conduttore dei testi tratti appunto da "Fahrenheit 451" di Ray Bradbury e interamente musicati da Daniele Lüthi e Giancarlo Fornasier, scaturisce un essenziale, ma efficace connubio di melodie, suoni, gesti e danze. L'apporto video che percorre il racconto-concerto è curato da Dina Dasoki.

## **DATI TECNICI**

**DURATA:** 70'

**PUBBLICO:** adulto (e ragazzi con mediazione dei docenti)

**SPAZIO:** minimo 6m x 4m (per batteria, sedia per chitarrista, scenografia minima e oggetti di scena)

**AMPLIFICAZIONE:** a cura del Gruppo

**LUCI:** se è possibile teatrali, altrimenti da verificare sul posto

**CACHET:** da concordare con l'organizzatore.